



COMITATO DEI MINISTRI DEL CONSIGLIO D'EUROPA: PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA DELLA ROMANIA



La Romania ha assunto la presidenza del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, impegnandosi a proseguire l'attuazione della dichiarazione politica e del piano d'azione adottati nel corso del Vertice di Varsavia del 2005.

Fermamente decisa ad accelerare le consultazioni e la cooperazione con tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa, in modo pragmatico e trasparente, la Romania propone, per il suo semestre di presidenza, un programma incentrato su quattro assi: democrazia, diritti dell'uomo, inclusività sociale e cooperazione europea.

Tra i progetti destinati a rafforzare la democrazia, figurano il lancio di una nuova Euroregione del Mar Nero, nella primavera del 2006, una conferenza a Bucarest nell'aprile 2006, a conclusione dell'Anno europeo della cittadinanza attraverso l'educazione, la prima conferenza delle scuole politiche europee nell'aprile 2006, e il proseguimento dei lavori del Forum sul futuro della democrazia in Europa, lanciato a Varsavia nel novembre 2005.

Nel campo dei diritti dell'uomo, le attività verteranno sul rafforzamento dell'influenza esercitata dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e sul miglioramento della sua efficacia, e verrà sostenuto il Gruppo dei Saggi che sta attualmente esaminando i mezzi atti a garantirne i meccanismi di controllo.

La Romania si adopererà inoltre per incoraggiare la ratifica del Protocollo n. 14, in modo che possa entrare in vigore nel maggio 2006. La Romania ha l'intenzione di organizzare un seminario sull'eccessiva durata dei procedimenti giudiziari, nonché un dibattito sul reclutamento dei magistrati a livello europeo.

La Romania accorda una grande importanza alla protezione delle persone appartenenti a minoranze nazionali e organizzerà numerosi eventi sulla questione, tra cui una Conferenza internazionale sul ruolo degli organi consultivi per la promozione della partecipazione dei membri di minoranze nazionali ai processi decisionali.

La Presidenza rumena si sforzerà altresì di rafforzare il ruolo del Commissario per i diritti umani e promuoverà una grande campagna per la lotta contro la tratta degli esseri umani.

Il terzo asse di lavoro - l'inclusività sociale - porrà l'accento sul dialogo interculturale e sul rafforzamento della coesione sociale.

Tra le attività previste, da citare un seminario sul patrimonio culturale e nazionale nell'Europa del Sud-Est, l'importanza attribuita alla Carta sociale, ai diritti dei Rom e alla campagna del Consiglio d'Europa contro la violenza nei confronti dei bambini, e l'organizzazione di una conferenza sui diritti dell'infanzia nel gennaio 2006.

La cooperazione, la coesione e la sinergia con le principali organizzazioni europee costituiscono il quarto pilastro della Presidenza rumena, che comprenderà il negoziato del Memorandum d'intesa con l'Unione Europea, una stretta cooperazione con la presidenza britannica e austriaca dell'Unione e l'istituzione di solidi legami con l'OSCE e le Nazioni Unite.



TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com